



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

RASSEGNA STAMPA

16 - 22 aprile 2024

INDICE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AUDIOVIDEO

- 19/04/2024 Rai3 14:14 4
14:14 - TGR TOSCANA - A Firenze un centro di ricerca sulla Mongolia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

- 17/04/2024 QN - La Nazione - Firenze 6
IL CENTRO DI RICERCA DELLA CULTURA DELLA MONGOLIA

- 16/04/2024 La Nazione.it (ed. Firenze) 00:04 7
Firenze, nasce primo centro interuniversitario d'Italia di ricerca sulla cultura mongola

- 20/04/2024 La Nazione.it (ed. Firenze) 00:04 8
A Firenze il primo centro interuniversitario di ricerca sulla cultura della Mongolia

- 20/04/2024 QN - La Nazione - Arezzo 9
La Mongolia è più vicina A Firenze nasce il primo centro interuniversitario

- 19/04/2024 Corriere Fiorentino - Nazionale 10
Oggi l'inaugurazione con la rettrice Petrucci e la ministra Chinbat All'Università di Firenze il centro di ricerca sulla cultura della Mongolia

- 20/04/2024 La Nazione.it (ed. Firenze) 00:04 11
La Mongolia è più vicina. A Firenze nasce il primo centro interuniversitario

- 19/04/2024 Agenparl 14:04 12
Inaugurato all'Università di Firenze il primo centro interuniversitario italiano di ricerca sulla Mongolia

- 19/04/2024 9colonne.it 11:04 14
EDICOLA EMIGRAZIONE / UNIVERSITÀ FIRENZE: CENTRO DI RICERCA SU CULTURA MONGOLIA 10:39 19/4/2024 Entra nella news/abbonati»

- 19/04/2024 gonews.it 15:04 15
[Firenze] Università di Firenze, inaugurato il primo centro interuniversitario italiano di ricerca sulla Mongolia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AUDIOVIDEO

1 articolo

14:14 - TGR TOSCANA - A Firenze un centro di ricerca sulla Mongolia

Durata: 00:00:49 - Tags: Università

Sarà il primo centro interuniversitario italiano quello di ricerca sulla cultura della Mongolia, inaugurato oggi a Firenze e costituito dall'**ATENEIO FIORENTINO** assieme all'Università di Parma.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

9 articoli

IL CENTRO DI RICERCA DELLA CULTURA DELLA MONGOLIA

Il 19 aprile nell'aula magna dell'**Ateneo fiorentino** cerimonia di inaugurazione del Centro interuniversitario di ricerca sulla cultura della Mongolia, costituito insieme all'Università di Parma e avrà sede in Via Gino Capponi, 9.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Firenze, nasce primo centro interuniversitario d'Italia di ricerca sulla cultura mongola

LINK: <https://www.lanazione.it/firenze/firenze-nasce-primo-centro-interuniversitario-ditalia-di-ricerca-sulla-cultura-mongola-8a5cde51>

Firenze, nasce primo centro interuniversitario d'Italia di ricerca sulla cultura mongola. Presentazione in Aula magna venerdì 19 aprile alla presenza della rettrice **Alessandra Petrucci** e della ministra Nomin **Chinbat Rettorato**, **università di Firenze**. Firenze, 16 aprile 2024 - All'**Università di Firenze** il primo centro interuniversitario italiano di ricerca sulla cultura della Mongolia. Si svolgerà venerdì 19 aprile nell'Aula magna dell'**Ateneo fiorentino** la cerimonia di inaugurazione del Centro interuniversitario di ricerca 'Asia, Nomadic Cultures, Mobility and Environment Study Center - Mongolian Culture Center (naMec)' (ore 10.45 - piazza San Marco 4) costituito insieme all'Università di Parma (Unipr) e avrà sede in Via Gino Capponi, 9. Interverranno, oltre alla rettrice **Alessandra Petrucci**, Nomin **Chinbat**, ministra della Cultura della Mongolia; Maria Cecilia Mancini, prorettrice alle relazioni internazionali Unipr; Giorgia Giovannetti, delegata ai rapporti internazionali e accordi multilaterali di **Unifi**; Tserendorj Narantungalag,

ambasciatrice della Mongolia a Roma; Paolo Liverani, direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) di **Unifi**; Massimo Magnani, direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali di Unipr. La giornata prevede la prima conferenza in Italia di **Bumochir Dulam**, consigliere per la politica culturale e religiosa del presidente della Mongolia e presidente del Consiglio accademico dell'International Institute for the Study of Nomadic Civilizations. All'inaugurazione del centro, in Via Capponi, 9, interverranno la docente Sagas di Discipline demoetnoantropologiche Nadia Breda e la docente Unipr Sabrina Tosi Cambini, componenti della Direzione del naMec. Maurizio Costanzo è arrivata su WhatsApp Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro ISCRIVITI © Riproduzione riservata

A Firenze il primo centro interuniversitario di ricerca sulla cultura della Mongolia

LINK: <https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/firenze-centro-interuniversitario-mongolia-dfx9frwl>

A Firenze il primo centro interuniversitario di ricerca sulla cultura della Mongolia. Nasce per promuovere le attività che l'ateneo ha portato avanti con questo paese ancora poco conosciuto. La Mongolia è più vicina. A Firenze nasce il primo centro interuniversitario Per approfondire: Articolo: La mia Africa. Trend e look sporty-chic in cashmere Articolo: Università: Firenze e Milano insieme per Leonardo Da Vinci, 'Così ha unito le due città' Firenze, 20 aprile 2024 - Un ponte unisce l'Università di Firenze alla Mongolia e alla sua capitale Ulaanbaatar. È stato inaugurato nel capoluogo toscano il Centro interuniversitario di ricerca 'Asia, nomadic cultures, mobility and environment study center - mongolian culture center (Namec)', costituito dalle Università di Firenze e Parma: si tratta del primo centro interuniversitario italiano rivolto alle questioni riguardanti la Mongolia, frutto delle collaborazioni intessute da Unifi con la Mongolian State University of arts and culture, l'International institute for the study of nomadic civilizations di Ulaanbaatar

e il ministero della cultura della Mongolia. Il centro si propone di attrarre non solo tutti gli studiosi che in Italia si occupano di Mongolia, ma anche coloro che affrontano tematiche relative a territori in area asiatica, nomadismo, mobilità e cambiamenti climatici, incoraggiando il confronto attraverso una prospettiva multidisciplinare. Inoltre, Namec promuoverà la divulgazione delle culture della Mongolia in Italia e gli scambi tra i due Paesi attraverso eventi, seminari e incontri pubblici. 'Abbiamo stabilizzato un lavoro che esiste già da quasi dieci anni - ha evidenziato Nadia Breda, docente dell'Università di Firenze e direttrice di Namec -. Il centro nasce per promuovere le attività di divulgazione che l'ateneo ha portato avanti con questo paese ancora poco conosciuto, anche se con l'Italia mantiene importanti rapporti commerciali: circa la metà del cashmere prodotto in Mongolia viene infatti lavorato qui'. All'interno della struttura si studieranno moltissimi temi, dall'ecologia alla crisi climatica, dall'antropologia agli studi sociali, senza tralasciare l'arte e la

musica. 'Il governo mongolo sta lavorando per promuovere la ricca storia e il patrimonio culturale del Paese su scala globale', ha aggiunto Tserendorj Narantungalag, ambasciatrice della Mongolia a Roma. 'Uno degli obiettivi più importanti - ha proseguito, - è quello di promuovere relazioni più forti tra le diverse comunità, facilitando le opportunità di costruire amicizia e comprensione reciproca'. All'inaugurazione erano presenti, oltre alla rettrice Alessandra Petrucci, Maria Cecilia Mancini, prorettrice alle relazioni internazionali Unipr, e Giorgia Giovannetti, delegata ai rapporti internazionali e accordi multilaterali di Unifi. La sede amministrativa del centro si trova in via Gino Capponi 9. è arrivata su WhatsApp Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro ISCRIVITI © Riproduzione riservata

La Mongolia è più vicina A Firenze nasce il primo centro interuniversitario

Namec, inaugurato ieri, è costituito dagli atenei fiorentino e parmense
Si studieranno moltissimi temi: dalla crisi climatica all'antropologia

FIRENZE

Un ponte unisce l'Università di Firenze alla Mongolia e alla sua capitale Ulaanbaatar. È stato inaugurato nel capoluogo toscano il Centro interuniversitario di ricerca 'Asia, nomadic cultures, mobility and environment study center - mongolian culture center (Namec)', costituito dalle Università di Firenze e Parma: si tratta del primo centro interuniversitario italiano rivolto alle questioni riguardanti la Mongolia, frutto delle collaborazioni intessute da Unifi con la Mongolian State University of arts and culture, l'International institute for the study of nomadic civilizations di Ulaanbaatar e il ministero della cultura della Mongolia. **Il centro** si propone di attrarre non solo tutti gli studiosi che in Italia si occupano di Mongolia, ma anche coloro che affrontano tematiche relative a territori in area asiatica, nomadismo, mobilità e cambiamenti climatici, incoraggiando il confronto attraverso una prospettiva multidisciplinare. Inoltre, Namec pro-



L'inaugurazione del Centro interuniversitario di ricerca Namec

muoverà la divulgazione delle culture della Mongolia in Italia e gli scambi tra i due Paesi attraverso eventi, seminari e incontri pubblici. «Abbiamo 'stabilizzato' un lavoro che esiste già da quasi dieci anni - ha evidenziato Nadia Breda, docente dell'Università di Firenze e direttrice di Namec -. Il centro nasce per promuovere le attività di divulgazione che l'ateneo ha portato

avanti con questo paese ancora poco conosciuto, anche se con l'Italia ha importanti rapporti commerciali: circa la metà del cashmere prodotto in Mongolia viene infatti lavorato qui». All'interno della struttura si studieranno moltissimi temi, dall'ecologia alla crisi climatica, dall'antropologia agli studi sociali, senza tralasciare l'arte e la musica. «Il governo mongolo sta lavorando



do per promuovere la ricca storia e il patrimonio culturale del Paese su scala globale», ha aggiunto Tserendorj Narantungalag, ambasciatrice della Mongolia a Roma. «Uno degli obiettivi più importanti - ha proseguito, - è quello di promuovere relazioni più forti tra le diverse comunità, facilitando le opportunità di costruire amicizia e comprensione reciproca».

All'inaugurazione presenti, oltre alla rettrice Alessandra Petrucci, Maria Cecilia Mancini, prorettrice alle relazioni internazionali Unipr, e Giorgia Giovannetti, delegata ai rapporti internazionali e accordi multilaterali di Unifi.

Elettra Gullè

RAPPORTI COMMERCIALI

«Circa la metà del cashmere prodotto in Mongolia viene lavorato qui»



Oggi l'inaugurazione con la **rettrice Petrucci** e la **ministra Chinbat** All'Università di Firenze il centro di ricerca sulla cultura della Mongolia

Sarà il primo centro interuniversitario italiano di ricerca sulla cultura della Mongolia quello che si presenta oggi nell'aula Magna dell'Università di Firenze alle 10.45, presenti la rettrice **Alessandra Petrucci** e la ministra della Cultura della Mongolia, **Nomin Chinbat** (foto). «Asia, Nomadic Cultures, Mobility and Environment Study Center — Mongolian Culture Center» è il nome del centro

costituito insieme all'Università di Parma in via Gino Capponi, 9. Alla giornata che prevede l'intervento di **Bumochir Dulam**, consigliere per la cultura e la religione del presidente della Mongolia, partecipano **Maria Cecilia Mancini** (Università di Parma) e **Giorgia Tserendorj Narantungalag**, ambasciatrice della Mongolia a Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La Mongolia è più vicina. A Firenze nasce il primo centro interuniversitario

LINK: <https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/la-mongolia-e-piu-vicina-a-firenze-nasce-il-primocentro-interuniversitario-ceff6bb3>

La Mongolia è più vicina. A Firenze nasce il primo centro interuniversitario Namec, inaugurato ieri, è costituito dagli atenei fiorentino e parmense. Si studieranno moltissimi temi: dalla crisi climatica all'antropologia. . La Mongolia è più vicina. A Firenze nasce il primo centro interuniversitario Un ponte unisce l'**Università di Firenze** alla Mongolia e alla sua capitale Ulaanbaatar. È stato inaugurato nel capoluogo toscano il Centro interuniversitario di ricerca 'Asia, nomadic cultures, mobility and environment study center - mongolian culture center (Namec)', costituito dalle **Università di Firenze** e Parma: si tratta del primo centro interuniversitario italiano rivolto alle questioni riguardanti la Mongolia, frutto delle collaborazioni intessute da **Unifi** con la Mongolian State University of arts and culture, l'International institute for the study of nomadic civilizations di Ulaanbaatar e il ministero della cultura della Mongolia. Il centro si propone di attrarre non solo tutti gli studiosi che in Italia si occupano di Mongolia, ma anche coloro che affrontano tematiche relative a territori

in area asiatica, nomadismo, mobilità e cambiamenti climatici, incoraggiando il confronto attraverso una prospettiva multidisciplinare. Inoltre, Namec promuoverà la divulgazione delle culture della Mongolia in Italia e gli scambi tra i due Paesi attraverso eventi, seminari e incontri pubblici. "Abbiamo 'stabilizzato' un lavoro che esiste già da quasi dieci anni - ha evidenziato Nadia Breda, docente dell'**Università di Firenze** e direttrice di Namec -. Il centro nasce per promuovere le attività di divulgazione che l'ateneo ha portato avanti con questo paese ancora poco conosciuto, anche se con l'Italia ha importanti rapporti commerciali: circa la metà del cashmere prodotto in Mongolia viene infatti lavorato qui". All'interno della struttura si studieranno moltissimi temi, dall'ecologia alla crisi climatica, dall'antropologia agli studi sociali, senza tralasciare l'arte e la musica. "Il governo mongolo sta lavorando per promuovere la ricca storia e il patrimonio culturale del Paese su scala globale", ha aggiunto Tserendorj Narantunga la g ,

ambasciatrice della Mongolia a Roma. "Uno degli obiettivi più importanti - ha proseguito, - è quello di promuovere relazioni più forti tra le diverse comunità, facilitando le opportunità di costruire amicizia e comprensione reciproca". All'inaugurazione presenti, oltre alla rettrice **Alessandra Petrucci**, Maria Cecilia Mancini, prorettrice alle relazioni internazionali Unipr, e Giorgia Giovannetti, delegata ai rapporti internazionali e accordi multilaterali di **Unifi**. Elettra Gullè è arrivata su WhatsApp Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro ISCRIVITI © Riproduzione riservata

Inaugurato all'Università di Firenze il primo centro interuniversitario italiano di ricerca sulla Mongolia

LINK: <https://agenparl.eu/2024/04/19/inaugurato-alluniversita-di-firenze-il-primo-centro-interuniversitario-italiano-di-ricerca-sulla-mongolia/>



Inaugurato all'Università di Firenze il primo centro interuniversitario italiano di ricerca sulla Mongolia. Il 19 Aprile 2024, nessun commento. 3 Mins Read Share (AGENPARL) - Roma, 19 Aprile 2024 (AGENPARL) - ven 19 aprile 2024. Comunicato stampa Firenze, 19 aprile 2024. *Ulaanbaatar mai così vicina: inaugurato a Firenze* *il primo centro interuniversitario italiano di ricerca sulla Mongolia* *Costituito dall'Ateneo fiorentino insieme all'Università di Parma* L'Università di Firenze rafforza il ponte che la unisce alla Mongolia e alla sua capitale Ulaanbaatar. È stato inaugurato oggi in Aula Magna (ore 10.45 - piazza San Marco 4) il *Centro interuniversitario di ricerca* 'Asia, Nomadic Cultures, Mobility and Environment Study Center - *Mongolian Culture Center (naMec)*', costituito dall'*Ateneo fiorentino* insieme all'*Università di Parma (Unipr)*. *Primo

centro interuniversitario italiano* rivolto alle questioni riguardanti il Paese asiatico, naMec è il frutto delle collaborazioni intessute da Unifi con la Mongolian State University of Arts and Culture, l'International Institute for the Study of Nomadic Civilizations (IISNC) di Ulaanbaatar e il Ministero della Cultura della Mongolia. All'inaugurazione erano presenti, oltre alla rettrice *Alessandra Petrucci* , *Maria Cecilia Mancini*, prorettrice alle relazioni internazionali Unipr; *Giorgia Giovannetti*, delegata ai rapporti internazionali e accordi multilaterali di Unifi; *Tserendorj Narantungalag*, ambasciatrice della Mongolia a Roma; *Paolo Liverani*, direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) di Unifi; *Massimo Magnani*, direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese

Culturali di Unipr. La giornata è stata caratterizzata dalla prima keynote lecture italiana di *Bumochir Dulam*, consigliere per la politica culturale e religiosa del presidente della Mongolia e presidente del Consiglio accademico dell'IISNC. Dopo il taglio del nastro della sede amministrativa di naMec, ospitata presso il SAGAS (via Gino Capponi 9), sono intervenute la docente SAGAS di Discipline demoetnoantropologiche *Nadia Breda* e la docente Unipr *Sabrina Tosi Cambini*, rispettivamente direttrice e vicedirettrice di naMec. Il centro naMec agirà in stretta collaborazione con il Ministero della Cultura della Mongolia. Si propone di attrarre non solo tutti gli studiosi che in Italia si occupano di Mongolia, ma anche coloro che affrontano tematiche relative a territori in area asiatica, nomadismo, mobilità e cambiamenti climatici, incoraggiando il confronto

attraverso una prospettiva multidisciplinare. Inoltre, naMec promuoverà la divulgazione delle culture della Mongolia in Italia e gli scambi tra i due Paesi, attraverso eventi, seminari e incontri pubblici. 'Il centro interuniversitario - spiega Nadia Breda - rappresenta il traguardo della lunga collaborazione, dal 2017 al 2024, dell'**Ateneo fiorentino** con la Mongolia. Intende promuovere le attività di divulgazione che **Unifi** ha portato avanti con questo Paese ancora poco conosciuto nonostante con l'Italia mantenga importanti rapporti commerciali: circa la metà del cashmere prodotto in Mongolia viene lavorato qui'. 'Il centro naMec - prosegue - intende facilitare i rapporti tra i diversi studiosi e far conoscere a comunità scientifica internazionale e cittadinanza fiorentina i risultati delle ricerche condotte da **Unifi**. Grande attenzione sarà attribuita agli studenti di quell'area geografica, non solo provenienti dalla Mongolia ma anche da stati vicini. I temi trattati - conclude Breda - saranno molteplici: da ecologia e crisi climatica, ad antropologia e studi sociali, fino ad arte e musica'. *In allegato alcuni scatti della cerimonia di inaugurazione* *Ufficio stampa * **Università degli Studi di Firenze** Leggi ogni

giorno tutte le notizie su <https://www.unifi.it/news.html> Segui gli approfondimenti su Unifimagazine

EDICOLA EMIGRAZIONE / UNIVERSITÀ FIRENZE: CENTRO DI RICERCA SU CULTURA MONGOLIA 10:39 19/4/2024 Entra nella news/abbonati»

LINK: <https://www.9colonne.it/459225/edicola-emigrazione-universita-firenze-centro-di-ricerca-su-cultura-mongolia>

EDICOLA EMIGRAZIONE /
UNIVERSITÀ FIRENZE:
CENTRO DI RICERCA SU
CULTURA MONGOLIA
Firenze, 19 apr - Sarà il
p r i m o c e n t r o
interuniversitario italiano di
ricerca sulla cultura della
Mongolia quello che si
presenta oggi nell'aula
Magna dell'**Università di
Firenze** presenti la rettrice
Alessandra Petrucci e la
ministra della Cultura della
Mongolia, Nomin Chinbat.
«Asia, Nomadic Cultu... (©
9Colonne - citare la
fonte...) Accedi al servizio
Nove Colonne ATG e leggi il
resto dell'articolo

[Firenze] **Università di Firenze**, inaugurato il primo centro interuniversitario italiano di ricerca sulla Mongolia

LINK: <https://www.gonews.it/2024/04/19/universita-di-firenze-inaugurato-il-primo-centro-interuniversitario-italiano-di-ricerca-sulla-mongolia/>



Università di Firenze, inaugurato il primo centro interuniversitario italiano di ricerca sulla Mongolia 19 Aprile 2024 15:51 19 Aprile 2024 Scuola e Università Condividi su: Leggi su mobile L'**Università di Firenze** rafforza il ponte che la unisce alla Mongolia e alla sua capitale Ulaanbaatar. È stato inaugurato oggi in Aula Magna (ore 10.45 - piazza San Marco 4) il Centro interuniversitario di ricerca 'Asia, Nomadic Cultures, Mobility and Environment Study Center - Mongolian Culture Center (naMec)', costituito da l' **Ateneo fiorentino** insieme all'Università di Parma (Unipr). Primo centro interuniversitario italiano rivolto alle questioni riguardanti il Paese asiatico, naMec è il frutto delle collaborazioni intessute da **Unifi** con la Mongolian State University of Arts and Culture, l'International Institute for the Study of Nomadic Civilizations

(IISNC) di Ulaanbaatar e il Ministero della Cultura della Mongolia. All'inaugurazione erano presenti, oltre alla rettrice **Alessandra Petrucci**, Maria Cecilia Mancini, prorettrice alle relazioni internazionali Unipr; Giorgia Giovannetti, delegata ai rapporti internazionali e accordi multilaterali di **Unifi**; Tserendorj Narantungalag, ambasciatrice della Mongolia a Roma; Paolo Liverani, direttore del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) di **Unifi**; Massimo Magnani, direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali di Unipr. La giornata è stata caratterizzata dalla prima keynote lecture italiana di Bumochir Dulam, consigliere per la politica culturale e religiosa del presidente della Mongolia e presidente del Consiglio accademico dell'IISNC. Dopo il taglio del nastro

della sede amministrativa di naMec, ospitata presso il SAGAS (via Gino Capponi 9), sono intervenute la docente SAGAS di Discipline demotnoantropologiche Nadia Breda e la docente Unipr Sabrina Tosi Cambini, rispettivamente direttrice e vicedirettrice di naMec. Il centro naMec agirà in stretta collaborazione con il Ministero della Cultura della Mongolia. Si propone di attrarre non solo tutti gli studiosi che in Italia si occupano di Mongolia, ma anche coloro che affrontano tematiche relative a territori in area asiatica, nomadismo, mobilità e cambiamenti climatici, incoraggiando il confronto attraverso una prospettiva multidisciplinare. Inoltre, naMec promuoverà la divulgazione delle culture della Mongolia in Italia e gli scambi tra i due Paesi, attraverso eventi, seminari e incontri pubblici. 'Il centro interuniversitario - spiega Nadia Breda - rappresenta il traguardo della lunga

collaborazione, dal 2017 al 2024, dell'**Ateneo fiorentino** con la Mongolia. Intende promuovere le attività di divulgazione che **Unifi** ha portato avanti con questo Paese ancora poco conosciuto nonostante con l'Italia mantenga importanti rapporti commerciali: circa la metà del cashmere prodotto in Mongolia viene lavorato qui'. 'Il centro naMec - prosegue - intende facilitare i rapporti tra i diversi studiosi e far conoscere a comunità scientifica internazionale e cittadinanza fiorentina i risultati delle ricerche condotte da **Unifi**. Grande attenzione sarà attribuita agli studenti di quell'area geografica, non solo provenienti dalla Mongolia ma anche da stati vicini. I temi trattati - conclude Breda - saranno molteplici: da ecologia e crisi climatica, ad antropologia e studi sociali, fino ad arte e musica'